Scritto da Red,
Venerdì 13 Dicembre 2013 17:38



SOLOFRA – Ormai nel nostro Paese si falsifica di tutto. Dai capi d'abbigliamento agli accessori, dagli orologi ai profumi. Questa volta, visto che si avvicinano le feste di fine anno, tocca ai vini, quelli con le bollicine. Nel mirino dei falsari, infatti, è finito uno tra i più rinomati champagne: il Moet&Chandon. A scoprire il taroccamento milionario sono stati i carabinieri del Nas che hanno condotto una vasta e complessa operazione su tutto il territorio nazionale, operazione che per il momento ha portato in carcere tre persone mentre altre nove sono indagate per ricettazione e frode fiscale. La banda di falsari aveva commissionato a una vetreria piemontese bottiglie pressoché identiche a quelle originali del noto champagne francese. Le bottiglie venivano riempite di scadente vino bianco, cui un abile enologo della zona dei castelli romani riusciva a conferire il classico perlage e anche l'immancabile botto. L'etichetta era imitata quasi alla perfezione tanto che solo un occhio esperto poteva distinguerla da quella della casa transalpina. Ben 4.500 bottiglie di questo lotto "speciale" sono state scoperte dai militari del Nas di Napoli, coadiuvati dai carabinieri della stazione di Solofra, in un'abitazione disabitata della cittadina della concia. In tutt'Italia il valore dello champagne taroccato sequestrato ammonta a circa 400 mila euro; se fosse stato messo in commercio avrebbe fruttato ai contraffattori ben 2,5 milioni di euro.